

Taddia 2.0: ora si fa sul serio

"Comunicare vuol dire mettere in comune".

Questa potrebbe essere una valida sintesi della filosofia che sta rivoluzionando l'organizzazione dell'Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Taddia" di Cento.

Tutte le aule sono ora dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale) e gli insegnanti, che da diverso tempo avevano cominciato a sperimentare e ad aggiornarsi sulle tecnologie applicate alla didattica, possono finalmente mettere a frutto le conoscenze acquisite e fare esperienza assieme ai ragazzi.

Flipped Classroom, apprendimento collaborativo, condivisione online del materiale e delle lezioni, calendario in tempo reale di tutti gli eventi che vedono protagonista la scuola e le persone che ci vivono e la vivono, sono solo alcune delle possibilità che le tecnologie adottate offrono.

I ragazzi, anche se assenti da scuola, non perdono terreno perché le lezioni sono a disposizione (e lo saranno sempre più) sulla "nuvola", la cloud d'Istituto. Le tecnologie Microsoft, attivate alle Taddia, permettono di lavorare da casa come se si fosse in un laboratorio dell'Istituto, grazie al desktop remoto, che consente ai ragazzi di utilizzare programmi complessi e professionali, via web, appoggiandosi alla potenza di calcolo dei server residenti a scuola.

Una scuola 2.0 non è però solo l'insieme di tante LIM, così come non si migliora come insegnanti solo dotando la classe di tablet.

Tutti, alle Taddia, sono consapevoli del fatto che la tecnologia, presa per se stessa, può poco se non sono presenti contenuti significativi, capacità relazionali efficaci e persone che siano punto di riferimento per i tanti ragazzi che si iscrivono ogni anno ai 4 indirizzi (Servizi Commerciali - Servizi Socio-Sanitari - Manutenzione e Assistenza Tecnica e il nuovo Indirizzo Tecnico di Grafica e Comunicazione).

Le tecnologie diventano un ponte verso il mondo della didattica. Sperimentare soluzioni innovative (pensiamo anche all'aula Samsung appena realizzata), condividere le strategie adottate (attraverso il confronto interpersonale, le sessioni di formazione d'Istituto online, i corsi ivi organizzati per il PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale) e studiarne di nuove per andare incontro ai bisogni degli studenti: ecco cosa significa essere Scuola 2.0.

Si potrebbe, per le Taddia, aggiornare questa numerazione (3.0, 3.1, ecc...), ma l'idea fondamentale è che quando si parla di educazione si è in perenne fase beta; non perché non si sia in grado di arrivare a soluzioni coerenti e funzionali, ma perché in un mondo in costante evoluzione, gli insegnanti e tutto il personale delle Taddia sentono l'impellente esigenza di mantenersi vigili e interessati al benessere e al futuro degli studenti che scelgono il nostro Istituto.

Il dirigente Scolastico Ing. Andrea Sardini può così confermare il sempre più tangibile entusiasmo che si respira a scuola. Non solo per la consapevolezza che, grazie ai fondi ministeriali della Scuola 2.0, è ora possibile sperimentare e trasformare la scuola in un luogo di partecipazione attiva e consapevole, ma anche perché, attraverso scelte mirate e una visione d'insieme orientata al miglioramento continuo dell'azione educativa, le Taddia, a livello provinciale e regionale si stanno confermando un esempio positivo di buona scuola e di comunità accogliente.

Per informazioni e iscrizioni al Nostro Istituto visita la pagina <http://www.ipsia100.it/iscrizioni/iscrizioni.asp> o chiama il centralino al numero 051/6856411